IL MATTINO
Fondato nel 1892
14 settembre 2013
Sabato
SALERNO
www.ilmattino.it

Pagine di storia/1

A Buccino

L'eccidio dei bambini coi palloni di pezza

Settant'anni fa, il 16 settembre 1943, in quaranta morirono per le vie di Buccino, 14 erano bambini che giocavano in piazza S. Vito. Una partitella per stare insieme, senza pensare alla guerra, ai tedeschi, alle invasioni, allo sbarco americano a Salerno. Improvvisamente un aereo passa sui cieli di Buccino, passa basso, sembra non far danni. Era accaduto tante volte, ma quella volta gli spari iniziano a crivellare le persone. Muoiono prima quei 14 bambini in piazza, poi gli altri per le vie del paese. Buccino, a 70 anni di distanza, ricorda quell'eccidio senza perchè. Lo fa con un monologo dell'attore salernitano Claudio Lardo, che ha messo in scena «Il pallone di pezza», tratto dal libro «Vite in gioco», di Enzo Landolfi. Alle 20.30, nella chiesa di S. Antonio Abate, nel convento degli Agostiniani, l'evento in programma di una due giorni che ricorderà quanto accaduto.

I tedeschi di stanza a Buccino erano ormai in fuga, gli inglesi avevano dato l'ordine di inseguirli, di sparare. Sono i giorni dell'operazione Avalanche, lo sbarco a Salerno degli alleati. Ed è proprio il fuoco degli alleati ad uccidere quegli innocenti. Un vero eccidio che viene oggi ricordato così, a teatro. Le due squadre di sette bambini ognuno ed un pallone di pezza per giocare e dimenticare sono i protagonisti di questa sera. Sarà come se su quel palco ci fossero quei 14 bambini che giocano. Il monologo di Lardo, insieme al libro da cui è tratto rappresentano il ricordo che rimarrà per sempre di quella strage quasi dimenticata.



Memorie Morirono settanta bambini

E domani, invece, in mattinata ci sarà una celebrazione liturgica in loro memoria, mentre alle 19.30, Emanuele Catone, presidente del comitato organizzatore di questa due giorni, presenterà il libro: «16 settembre 1943: quando i padri seppellirono i figli»

margherita siani

© RIPRODUZIONE RISERVATA